

Proposta

DIPARTIMENTO: DIPARTIMENTO PRESIDENZA-DPA

SERVIZIO: Programmazione Nazionale - DPA002

UFFICIO CONSULENZA, MONITORAGGIO E VERIFICA CONTABILE RISORSE FSC



GIUNTA REGIONALE

L'Estensore
Chiara Colangelo

Il Responsabile dell'Ufficio
Chiara Colangelo

Il Dirigente del Servizio
Dott.ssa Emanuela Murri

(firma)

(firma)

(firma)

Il Direttore Regionale
Dott.ssa Emanuela Grimaldi
(firma)

Il Componente la Giunta
Dott. Marco Marsilio
(firma)

Approvato e sottoscritto:

Il Presidente della Giunta

(firma)

Il Segretario della Giunta

(firma)

Seduta in data Deliberazione N.

Negli uffici della Regione Abruzzo, si è riunita la Giunta Regionale presieduta dal Sig. Presidente

con l'intervento dei componenti:

	P	A
1. IMPRUDENTE Emanuele	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2. CAMPITELLI Nicola	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3. D'AMARIO Daniele	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4. LIRIS Guido Quintino	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5. QUARESIMALE Pietro	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6. VERI' Nicoletta	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Svolge le funzioni di Segretario

OGGETTO

Piano Sviluppo e Coesione Abruzzo 2000-2020. Parte ordinaria. Proposta riprogrammazione economie.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- il Decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, recante "Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi" convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, come modificato dal comma 309 della legge n. 160/2019, e, da ultimo, dall'art. 41, co. 3, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito dalla legge 120/2020, ed in particolare l'articolo 44 che:
 - al comma. 1 prevede, per ciascuna Amministrazione centrale, Regione o Città metropolitana titolare di risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione, che con riferimento ai cicli di programmazione 2000- 2006, 2007-2013 e 2014-2020, in sostituzione della pluralità degli attuali documenti programmatori variamente denominati e tenendo conto degli interventi ivi inclusi, si proceda a una riclassificazione di tali strumenti al fine di sottoporre

all'approvazione del CIPE, un unico Piano operativo per ogni Amministrazione denominato «Piano sviluppo e coesione» con modalità unitarie di gestione e monitoraggio;

- ai commi 2, 2-bis, 3, 4 e 5, reca i principi di governance e di gestione del Piano sviluppo e coesione;
- al comma 14 stabilisce che ai Piani sviluppo e coesione si applicano i principi già vigenti per la programmazione 2014-2020 e il CIPE, su proposta del Ministro per il Sud e la coesione territoriale, d'intesa con il Ministro per gli affari regionali e le autonomie, previa intesa con la Conferenza Stato-Regioni, adotta un'apposita delibera per assicurare la fase transitoria dei cicli di programmazione 2000-2006 e 2007-2013 e per coordinare e armonizzare le regole vigenti in un quadro ordinamentale unitario;
- il Decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 77/2020 recante "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" e, in particolare, gli articoli 241 e 242, secondo cui, le risorse FSC rinvenienti dai cicli programmatori 2000-2006, 2007-2013 e 2014-2020 possono essere destinate, in via eccezionale destinate ad ogni tipologia di intervento a carattere nazionale, regionale o locale connessa a fronteggiare l'emergenza sanitaria, economica e sociale conseguente alla pandemia da COVID-19 anche in relazione ad interventi assunti originariamente nell'ambito dei Programmi Operativi europei;

VISTE ALTRESI':

- la deliberazione del CIPESS n.2/2021, recante "Fondo sviluppo e coesione. Disposizioni quadro per il piano sviluppo e coesione" che definisce un quadro regolatorio unitario relativo ai PSC in termini di: coordinamento ed armonizzazione delle norme previgenti, istituzione dell'Autorità responsabile del Piano, istituzione o aggiornamento del Comitato di Sorveglianza, contenuti delle sezioni ordinarie e speciali, aree tematiche di riferimento, nonché adozione del Sistema di gestione e controllo;
- la deliberazione del CIPESS n.21/2021, recante "Fondo sviluppo e coesione - Approvazione del piano sviluppo e coesione della Regione Abruzzo" che approva il PSC a titolarità della Regione Abruzzo e prende atto delle risultanze istruttorie circa il valore complessivo del PSC della Regione, le provenienze contabili relative alle singole tornate di programmazione, FSC 2000-2006, FSC 2007-2013, FSC 2014-2020 ed i contenuti delle sezioni ordinarie e speciali per articolazioni tematiche e stati di attuazione, come descritti nelle Tavole allegate alla Delibera;
- la deliberazione del CIPESS n.86/2021, recante "Fondo sviluppo e coesione - Piano sviluppo e coesione. Modalità unitarie di trasferimento delle risorse. Delibera CIPESS n. 2/2021, punto c)" che approva le Modalità unitarie di trasferimento delle risorse ai sensi della delibera del Comitato interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile n. 2 del 2021, punto c).

VISTO l'art. 11 novies del D.L. 52 del 22/04/2021, così come convertito dalla Legge n. 87 del 17 giugno 2021 che, per gli interventi finanziati dal Fondo per lo Sviluppo e la Coesione, dispone il differimento del termine per l'assunzione delle Obbligazioni Giuridicamente Vincolanti (OGV) dal 31/12/2021 al 31/12/2022;

RICHIAMATA la DGR 670 del 16 novembre 2022 "Piano Sviluppo E Coesione Abruzzo 2000-2020, parte ordinaria: proposta di riprogrammazione risorse."

CONSIDERATO che le somme indicate nella richiamata DGR 670/22 e, ad oggi ancora disponibili per la riprogrammazione, risultano complessivamente pari a € 7.153.136,18;

DATO ATTO che la mancata assunzione dell'OGV nel termine previsto dalla normativa determina la revoca, da parte dello Stato, delle risorse assegnate;

ATTESO che tale esito si configurerebbe come una significativa perdita di opportunità per le prospettive di sviluppo e coesione della Regione Abruzzo;

RITENUTO NECESSARIO:

- scongiurare tale rischio;
- procedere alla programmazione delle risorse disponibili a favore di progetti strategici per il territorio regionale e comunque dotati del requisito di immediata cantierabilità, per assicurare il conseguimento dell'obbligazione giuridicamente vincolante entro il termine del 31/12/2022;

VISTA la nota prot.RA/0515642 del 02.12.2022 a firma del Presidente (Allegato 1) che, valutando il progetto in argomento come strategico per il perseguimento degli obiettivi attinenti il tema della Ricerca che la Regione Abruzzo porta avanti, stabilisce indirizzo politico favorevole per la riprogrammazione delle risorse FSC disponibili a favore della richiesta di finanziamento del Dipartimento Agricoltura e dell'Assessore Imprudente per l'intervento "Progetto Ri.CR.E.A. - Riqualficazione del CRUA per Ecosistemi Agroambientali" per un importo pari a 6.000.000,00 di euro, inviata con nota prot.RA/0515726 del 02.12.2022;

PRESO ATTO che nella sopra citata nota prot.RA/0515726 del 02.12.2022 si assevera che:

- la richiesta di finanziamento in argomento presenta le caratteristiche di una operazione a titolarità regionale;
- il raggiungimento dell'obbligazione giuridicamente vincolante entro il 31.12.2022;

RITENUTO opportuno utilizzare parte delle citate risorse disponibili per un importo pari a € 6.000.000,00 per il finanziamento dell'intervento in argomento nell'ambito dell'area tematica del PSC 01 "Ricerca e Innovazione", in ottemperanza alle prescrizioni di cui alla Delibera CIPESS 2/2021;

PRESO ATTO che la riprogrammazione proposta per la sezione ordinaria del Piano non comporta modifiche finanziarie tra le aree tematiche del PSC;

RITENUTO di rimandare a successivi atti deliberativi la destinazione delle risorse ancora residue;

RITENUTO inoltre, di demandare al Dipartimento competente per materia, Dipartimento Agricoltura DPD, l'attuazione del progetto e i relativi accantonamenti contabili;

ATTESO che l'ammissione a finanziamento di nuovi interventi produce modifiche al Piano Sviluppo e Coesione della Regione Abruzzo e che tali modifiche dovranno essere sottoposte all'esame del Comitato di Sorveglianza PSC;

RITENUTO di demandare all'Autorità responsabile del PSC il compito di sottoporre il presente atto all'esame del Comitato di Sorveglianza PSC;

DATO ATTO, inoltre, che:

- il Dirigente del Servizio Programmazione Nazionale-DPA002 attesta la regolarità tecnico-amministrativa del presente provvedimento;
- il Direttore del Dipartimento Presidenza-DPA attesta la regolarità tecnico-amministrativa del presente provvedimento;
- l'assunzione del presente atto deliberativo non comporta ulteriori oneri finanziari a carico del bilancio regionale;
- le risorse che sostanziano la proposta di riprogrammazione di che trattasi non determinano un incremento della dotazione del PSC Abruzzo;

a voti unanimi espressi nelle forme di legge

DELIBERA

Per le motivazioni specificate in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate

1. di stabilire che le premesse e l'Allegato n. 1 sono parte integrante e sostanziale della presente Deliberazione;
2. di prendere atto che le risorse FSC ex DGR 670 del 16 novembre 2022 “Piano Sviluppo E Coesione Abruzzo 2000-2020, parte ordinaria: proposta di riprogrammazione risorse.” a oggi ancora disponibili per la riprogrammazione risultano complessivamente pari a € 7.153.136,18;
3. di stabilire di utilizzare quota parte di tali risorse per il finanziamento della richiesta di finanziamento del Dipartimento Agricoltura e dell'Assessore Imprudente per l'intervento “Progetto Ri.CR.E.A. - Riqualficazione del CRUA per Ecosistemi Agroambientali” per un importo pari a 6.000.000 di euro, inviata con nota prot.RA/0515726 del 02.12.2022;
4. di rimandare a successivi atti deliberativi la destinazione delle risorse residue;
- ~~5.~~ di demandare al Dipartimento competente per materia, Dipartimento Agricoltura DPD, l'attuazione del progetto e i relativi accantonamenti contabili;
6. di dare mandato al Servizio Programmazione Nazionale, del Dipartimento Presidenza, di:
 - predisporre tutti gli atti e le procedure per proporre la presente riprogrammazione all'informativa ed all'eventuale approvazione del Comitato di Sorveglianza PSC Abruzzo 2000-2020;
 - trasmettere il presente provvedimento:
 - al Dipartimento Agricoltura_DPD;
 - al Servizio Autorità di Certificazione;
 - al Servizio Bilancio;
7. di disporre la pubblicazione integrale del presente atto sul sito Ufficiale della Regione.